

Ganzirri, Messina, 27 luglio 2013

Comunicato stampa

La Goletta dei Laghi di Legambiente a Ganzirri, Messina

Valorizzazione delle risorse naturali, promozione di attività a basso impatto ambientale, turismo sostenibile e sicurezza del territorio: questi gli obiettivi da raggiungere per il futuro sostenibile della Riserva Naturale Laguna di Capo Peloro

Promuovere la gestione sostenibile e valorizzare e la Riserva Naturale Laguna di Capo Peloro questo il messaggio lanciato oggi a Ganzirri, Messina, dalla **Goletta dei Laghi**, la campagna di Legambiente che da otto anni è in prima linea per la salvaguardia dei bacini lacustri italiani realizzata con il contributo del COOU (Consorzio Obbligatorio Oli Usati) e di Novamont.

Per delineare proposte e progetti a favore della Riserva di capo Peloro si è tenuto un incontro presso la sala parrocchiale della Chiesa di San Nicola, al quale hanno partecipato **Gianfranco Zanna**, direttore regionale di Legambiente Sicilia, **Maria Molino**, direttrice della riserva naturale "Laguna di Capo Peloro", **Salvatore Ruello**, ingegnere e socio fondatore della coop Lago Grande Ganzirri, **Matteo Mangraviti**, vice presidente VI Circo-scrizione, **Santi Arria**, operatore economico della zona nord e **Gino Savoja**, presidente Confederazione Italiana Agricoltori di Messina. Il dibattito, al quale sono stati invitati anche **Renato Accorinti**, sindaco di Messina e **Filippo Romano**, commissario Straordinario della Provincia di Messina, è stato moderato da **Enzo Colavecchio**, Presidente del Direttivo regionale di Legambiente Sicilia.

"Tutela del buono stato ecologico del Lago di Ganzirri, valorizzazione del patrimonio di biodiversità, educazione ambientale con attività didattiche e visite guidate, potenziamento di strutture ed attività a basso impatto ambientale: questo è il futuro che vogliamo per la Riserva Naturale Laguna di Capo Peloro- spiega **Enzo Colavecchio**, Presidente del Direttivo regionale di Legambiente Sicilia -. Fino ad oggi questo gioiello naturale non è stato sufficientemente tenuto in considerazione, ma le sue potenzialità sono notevoli. Vogliamo puntare sulla collaborazione tra Associazioni, Ente Gestore, esponenti di attività produttive agricole e del settore della pesca per unire gli intenti e rilanciare questi luoghi come un fiore all'occhiello di tutta la città. La nostra proposta-conclude **Colavecchio** -, è quella di lavorare insieme per costituire una rete tra tutte le realtà interessate a promuovere la Riserva, al fine di avviare una politica concreta di sviluppo sostenibile che punti sulla qualità e la cura del territorio aumentando al contempo la fruizione da parte di turisti e cittadini".

I Laghi di Ganzirri e Faro, costituiscono il cuore della Riserva e fanno parte di un piccolo sistema lagunare, che si è evoluto nel tempo, dando luogo oggi ai due laghi, collegati tra loro dal canale Margi. Entrambi, essendo frequentati da molte specie di uccelli migratori, sono stati riconosciuti importanti dalla Convenzione di Ramsar, documento relativo alle zone umide di importanza internazionale, che pone l'accento sugli habitat degli uccelli acquatici. Negli anni Ottanta una forte battaglia ambientalista, condotta anche da Legambiente, riuscì ad evitare che i due laghi fossero trasformati in porticcioli turistici, asserviti alla speculazione edilizia, che, nello stesso periodo, realizzava nel contesto piani di lottizzazione a villette. Alleato della battaglia ambientalista, è stato il movimento dei molluscicoltori, i quali da sempre hanno coltivato i laghi. In seguito alle battaglie ambientaliste il sistema dei due laghi con i loro canali fa oggi parte della Riserva Naturale Orientata Laguna di Capo Peloro, della superficie complessiva di 98,36 ettari, istituita con Decreto Assessoriale del 21 giugno 2001 ed affidata in gestione alla Provincia Regionale di Messina.

“Per iniziare un processo virtuoso che determini la gestione sostenibile della Riserva- afferma **Gianfranco Zanna**, direttore regionale di Legambiente Sicilia-, è fondamentale in primo luogo garantire il buono stato ecologico delle acque del Lago di Ganzirri, oggi sottoposte a immissioni inquinanti. Non solo, a questo riguardo segnaliamo inoltre notevoli problemi relativi alle opere di pulizia e di regolazione dei collegamenti con le acque marine, la presenza di attività compatibili che però si svolgono con modalità da sottoporre ad opportuna regolamentazione, l’assenza di corrette modalità di visita e fruizione. Intervenire in questi ambiti- conclude **Zanna**- è di vitale importanza per restituire ai laghi un ruolo sociale ed ambientale propulsivo per l’economia di Capo Peloro”.

Inquinamento ma non solo. Queste splendide zone sono state tristemente note a causa della tragica alluvione del 1 ottobre 2009, le cui conseguenze sono state aggravate da situazioni problematiche di abusivismo edilizio e consumo di suolo. Per far fronte a queste criticità, Legambiente sostiene con forza la necessità di interventi strategici, che riqualifichino il sistema territorio nel suo insieme, mettendo le risorse naturali al centro di politiche integrate.

“Il dibattito che abbiamo voluto organizzare questo pomeriggio in chiusura della tappa siciliana della nostra campagna - dichiara **Federica Barbera**, responsabile della Goletta dei Laghi - vuole accendere i riflettori sull’importanza della buona gestione di zone lacustri e delle riserve naturali. Per ottimizzare i vantaggi che queste risorse possono dare in termini sociali ed economici, è prioritario invertire la tendenza per cui, nel nostro Paese, i laghi subiscono ancora le gravi conseguenze della presenza di scarichi inquinanti, depuratori spesso mal funzionanti e di una artificializzazione del territorio sempre più intensa. A Messina come in molte altre zone d’Italia- sottolinea **Barbera** - questi problemi, oltre ad avere gravi ripercussioni in termini di qualità delle acque, accrescono anche il rischio idrogeologico del territorio. Ci auguriamo- conclude **Barbera**- che la Riserva Naturale Laguna di Capo Peloro possa divenire in un futuro prossimo un modello per quanto riguarda la tutela ambientale e la messa in sicurezza del territorio”.

La Goletta dei Laghi è una campagna di Legambiente

Partner
COOU
Novamont

Media partner
La Nuova Ecologia
PescaTv

Segui il viaggio della Goletta dei Laghi sul sito www.legambiente.it/golettadeilaghi
E su [facebook.com/golettadeilaghi](https://www.facebook.com/golettadeilaghi)

Ufficio stampa Goletta dei Laghi:
Laura Binetti
349/6546513
golettadeilaghi@legambiente.it